

# TornabuoniArte

---

## Incontri Romani

21 settembre | ore 16 – 20

Via Bocca di Leone, 88

**Giovedì 21 settembre 2023** la sede romana di **Tornabuoni Arte** inaugura la stagione autunnale con una mostra che traccia un percorso attraverso i luoghi vissuti dagli artisti a Roma tra la metà degli anni Quaranta e gli anni Ottanta del Novecento.

La mostra racconta i **rapporti, le discussioni, i sodalizi artistici** nel clima di fiducia e rinascita di una città appena uscita dalla Guerra e pronta ad affrontare il boom economico. Ripercorrendo **le strade, i ristoranti, gli studi, le osterie, i nuovi luoghi dell'arte e i locali notturni**, l'esposizione attraversa i momenti e gli incontri che hanno contraddistinto la vita culturale della capitale.

Il racconto si snoda tra i salotti romani, il celebre **Caffè Greco** di Via dei Condotti e il non più esistente **Caffè Aragno** in Via del Corso; dal **Caffè Rosati** di Piazza del Popolo, all'antagonista **Caffè Canova**. Da **Cesaretto "Il re degli amici"** in Via della Croce a **Menghi**, all'inizio di Via Flaminia. Dagli studi degli artisti e l'Art Club di **via Margutta**, all'**Age D'Or** di via del Babuino, fino al Piper in via Tagliamento e agli studi della Rai.

Il percorso espositivo si apre con *Plasticità spaziale* (1918) di **Giacomo Balla**, punto di riferimento per gli artisti che gravitano in quegli anni a Roma. Si prosegue con opere di alcune tra le figure cardine della scena intellettuale e artistica, assidui frequentatori del Caffè Aragno e della Fiaschetteria Beltramme a via della Croce quali Maccari, Mafai, Guttuso, Prampolini e Savinio di cui è esposta *La Nascita di Venere* (1950). In dialogo e opposizione gli esponenti dell'astrattismo, frutto dell'esperienza di **Forma 1**, con Perilli, Dorazio e Accardi in mostra con *Assedio Rosso n. 3* (1956) e *Rotolo Rosa* (1970), progetto di lampada realizzata in collaborazione con Marta Lonzi. In parallelo si muove la nuova ricerca figurativa di Schifano, con *N. 1 dall'Archivio del Futurismo* (1965), e quella dei frequentatori di Piazza del Popolo tra cui De Dominicis, Festa, Lo Savio, Mambor, Ontani e Tacchi seguiti, qualche anno dopo da Boetti, arrivato a Roma nel 1972.

Ricostruendo il tracciato di questi luoghi, attraverso la testimonianza attiva delle opere esposte, rivivono l'entusiasmo, **le tangenze e i contrasti** delle generazioni di quegli anni, quando era possibile fissare nello stesso scatto de Chirico e De Dominicis, figli di epoche diverse, ma entrambi fiduciosi in un'idea di tempo aperto e circolare.

Martedì – Sabato  
h 10.00-13.00/ 14.00-19.00

tel. 06-98381010  
email: [roma@tornabuoniarte.it](mailto:roma@tornabuoniarte.it)  
[www.tornabuoniart.com](http://www.tornabuoniart.com)

**Instagram**  
[@tornabuoniart](https://www.instagram.com/tornabuoniart)